

Mittente	Salviati Alamanno	Destinatario	Menzini Benedetto
Data	27/8/1701	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Io tenni già, come può esser ben noto a Vostra Signoria Illustrissima, onorato luogo		
Contenuto	Forte della propria amicizia con Carlo Dati, Lorenzo Panciatichi e Francesco Redi, tutti membri dell'Accademia Fiorentina, e forte della riverenza nutrita per la stessa Accademia, oltre che dei legami che lo avvicinavano al cardinale Azzolino e a Stefano Pignatelli, Salviati non può tacere la propria stima verso Menzini e verso il suo "raro merito". Pur consapevole delle proprie poche qualità, manda il proprio saluto ossequioso.		
Fonte	B. Menzini, Dell'opere ... Tomo terzo, contenente le prose volgari, Firenze, Tartini e Franchi, 1731, pp. 352-353		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		